

MALATTIE SESSUALMENTE TRASMISSIBILI

Se hai o hai avuto partners senza le adeguate protezioni, contatta il ginecologo per una visita approfondita con **pap test e tamponi vaginali e cervicali**. Ricorda che le malattie sessualmente trasmesse sono, nella maggior parte dei casi, asintomatiche.

Sono purtroppo molto frequenti fra le giovani ragazze che iniziano ad avere una vita sessuale attiva. Risultano in aumento negli ultimi anni a causa dell'aumento dei partner sessuali e dell'uso non abitudinale del preservativo. Sono diagnosticabili tramite **tamponi cervico-vaginali** ed **esami ematochimici** e spesso, se diagnosticate tempestivamente, possono essere curabili.

Alcuni patogeni come la chlamydia trachomatis, il mycoplasma e l'ureaplasma, trasmessi attraverso i rapporti sessuali non protetti, dalla vagina riescono a risalire, attraverso la cervice uterina, fino nelle tube di Falloppio, provocando a volte infezioni che potrebbero compromettere la fertilità della donna

I **tamponi vaginali** e **cervicali** sono test specifici per individuare la presenza-assenza di **patogeni** (batteri o miceti) **all'interno** della vagina o del collo dell'utero. Si effettua tramite un piccolo tampone che viene inserito in modo totalmente indolore in vagina o nella cervice uterina tramite uno speculum. Il risultato viene fornito con tempistiche diverse a seconda del test.

Le cause più frequenti di **infertilità, sia maschile che femminile**, sono rappresentate dalle **infezioni sessualmente trasmesse (MST)**.

Tra le donne sono aumentate **infiammazioni tubariche**.

Tra gli uomini sono aumentate, invece, le condizioni che alterano la produzione ormonale, come varicocele, **infiammazioni testicolari, patologie prostatiche**.

HPV – PAPPILLOMA VIRUS

INFEZIONE DA HPV (PAPILLOMA VIRUS): conosciamo oltre 100 varietà diverse di papilloma virus umano responsabili di verruche cutanee, condilomi e papillomi. L'infezione da HPV è molto frequente nella vita di una donna e nella maggior parte dei casi, regredisce spontaneamente. Una piccola quota invece può evolvere, nel tempo, verso il tumore del collo dell'utero, unico tumore in cui riconosciamo la causa eziologica e che quindi possiamo ampiamente prevenire.

Come si contrae l'infezione?

L'infezione si trasmette soprattutto tramite i rapporti sessuali in persone con un sistema immunitario locale deficitario o vulnerabile in un particolare momento della vita (stress, patologie debilitanti, ecc). Se il ceppo virale trasmesso a livello genitale è a basso rischio, la donna può manifestare condilomi, ovvero piccole escrescenze disposte a grappolo, in regione vulvare, vaginale e perianale che possono essere asintomatiche o raramente sviluppare sintomi come prurito o fastidio. Se invece vengono trasmessi i genotipi più virulenti, chiamati ad alto rischio, possiamo ritrovare lesioni sul collo dell'utero di varie entità fino al tumore del collo dell'utero.

Come si previene?

La trasmissione dell'infezione è prevenibile evitando la promiscuità sessuale e favorendo l'uso del preservativo. È pertanto fondamentale per tutte le donne, dall'inizio dei rapporti sessuali, una **visita annuale con pap test ed eventuale HPV test**. Si potranno così individuare le lesioni, se presenti, precocemente e avviare accertamenti con un esame **colposcopico ed eventuale biopsia** e un trattamento mirato.

Da alcuni anni è a disposizione un **vaccino** che copre i ceppi più virulenti (4 ceppi o 9 ceppi); andrebbe promosso in entrambi i sessi prima dell'inizio dell'attività sessuale o prima possibile, per ridurre il rischio di contagio ma può essere comunque somministrato

durante tutta la fase fertile della donna ed in casi particolari anche oltre.